

PROGRAMMA DEL CORSO DI PSICOLOGIA COGNITIVA APPLICATA ALL'EDUCAZIONE

Anno accademico 2004-2005

Prof. Lucia Lumbelli

Una corretta comprensione dei testi è una componente importante di un buon apprendimento nell'istruzione scolastica, dal secondo ciclo della scuola elementare all'università. Lo studio delle condizioni della prima è quindi fondamentale per la definizione di obiettivi e strategie del secondo.

Processi cognitivi sostanzialmente analoghi vengono richiesti dalla comprensione di vari generi di testo, da quello informativo-argomentativo (giornali, saggi, ecc.) a quello poetico-letterario, anche se ovviamente essi interagiscono con le peculiarità degli scopi e dei contesti della lettura.

Questo corso fornirà anzitutto una sintesi delle teorie e delle evidenze sperimentali su quei processi comuni, rispondendo all'interrogativo: che cosa vuol dire essere 'buoni lettori' nel senso di capire correttamente non solo singole frasi ma anche e soprattutto **insiemi coerenti di frasi**, che possono andare da un breve articolo di giornale o da un breve racconto ad un ponderoso libro, romanzo o trattato scientifico? La ricerca di base sui processi cognitivi che contraddistinguono la comprensione di testi rispetto ad altre forme di comprensione verbale ha dimostrato la **complessità** delle operazioni di connessione ed integrazione che questa forma di comprensione verbale richiede e nello stesso tempo il carattere **automatico**, non intenzionalmente o consciamente controllato, con cui quelle operazioni vengono normalmente eseguite.

In secondo luogo l'attenzione si concentrerà sull'applicazione di questi studi alla lettura dei testi letterari con lo scopo di esaminare la specificità e rilevanza del possibile contributo della psicologia dei processi cognitivi ad un campo di ricerca applicata che appare tanto importante dal punto di vista della psicologia dell'educazione quanto è oggi problematica la pratica della lettura nel tempo libero, a tutti i livelli di età.

Sulla base di alcuni recenti indirizzi di ricerca psicologica si mostrerà come le conoscenze sui processi di comprensione del testo permettano di definire sia indirizzi operativi sia linee di interpretazione di un discusso e controverso fenomeno socioculturale del nostro tempo.

Le **esercitazioni** consisteranno nell'analisi di testi letterari (anche proposti dagli studenti stessi) in termini dei processi di integrazione e connessione necessari per una rappresentazione corretta del testo e nel confronto di queste analisi con altre, compiute sia dal lettore 'ingenuo' sia dal critico letterario.

Gli studenti non frequentanti sostituiranno il lavoro di esercitazione con la lettura e sintesi di uno dei testi proposti per l'approfondimento.

Gli **esami** nell'appello principale saranno scritti e consisteranno nella risposta a poche domande aperte su alcuni dei temi più importanti trattati nelle lezioni. Negli appelli di recupero saranno orali.

Testi di esame

M. C. Levorato (2000). *Le emozioni della lettura*. Bologna: Il Mulino. Capitoli 1, 3 (solo i paragrafi 6 e 7), 4 e 6.

L. Camaioni (2001). *Psicologia dello sviluppo del linguaggio*. Bologna: Il Mulino. Cap. 7

L. Lumbelli & S. Morra (2004). Psicologia della lettura di testi letterari. *Età Evolutiva*, 79, Nucleo monotematico, pp. 53-96.

Testi di approfondimento

R. C. Schank (1979). Interestingness: Controlling inferences. *Artificial Intelligence*, 12, 273-297.

W. Kintsch (1980). Learning from text, levels of comprehension, or: why anyone would read a story anyway. *Poetics*, 9, 87-98.

W. Kintsch (1998). *Comprehension. A paradigm for cognition*. Cambridge: Cambridge University Press. Capitoli 4 e 6.

R. A. Zwaan (1996). Toward a model of literary comprehension. In B. K. Britton & A. C. Grasser (Eds.), *Models of understanding text*. Mahwah: Erlbaum.